



COMUNE DI JOPPOLO GIANCAXIO
Libero Consorzio Comunale di Agrigento

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Num. 06 del Registro - Seduta del giorno 24.01.2020

OGGETTO: Discussione e chiarimenti in merito agli avvisi di accertamento TARI, TASI e IMU anno 2014, inviati dal Comune di Joppolo Giancaxio – Atto di indirizzo.

L'anno duemilaventi, il giorno ventiquattro del mese di Gennaio alle ore 18,30, in JOPPOLO GIANCAXIO.

A seguito di regolare invito diramato ai sensi dell'art.48 dell' O.L.P.R.S. 29.10.1955, n°6 modificato dalla L.R. 48/91, si è riunito oggi in sessione ordinaria e pubblica di seconda convocazione, il Consiglio Comunale, nelle persone dei Sigg.:

CONSIGLIERI	PRESENTI	ASSENTI
MUSSO NICOLETTA, MARIA, STEFANIA (Presidente del Consiglio)	X	
CAMILLERI ANGELA (Consigliere)	X	
SACCO WALTER (Consigliere)	X	
PORTELLA KATIA (Consigliere)	X	
FLORIDDIA ROSALIA (Consigliere)		X
CACCIATORE GIACOMO (Consigliere)	X	
PISTONE VALENTINA ALFONSA (Consigliere)		X
ABISSI CALOGERO (Consigliere)	X	
CACCIATORE MARIANGELA (Consigliere)		X
GIGLIONE GIUSEPPE ANTONINO (Consigliere)	X	

Assume la presidenza la Sig.ra Musso Nicoletta, Presidente del Consiglio Comunale, con la partecipazione del Segretario Comunale Dott.ssa MERCEDES VELLA.

Constatata la presenza di n° 07 consiglieri su 10 assegnati a questo Comune, si è riconosciuto a temine dell'art.30 della L.R. n° 9 del 06.03.1986, essere legale il numero degli intervenuti per potere deliberare sulla proposta sopra indicata ;

Sono nominati scrutatori i Consiglieri: Portella, Sacco e Cacciatore Giacomo.

A questo punto, il Presidente dà lettura della proposta del 5) punto dell'O.d.G. : *“Discussione e chiarimenti in merito agli avvisi di accertamento TARI, TASI e IMU anno 2014, inviati dal Comune di Joppolo Giancaxio – Atto di indirizzo”*.

- Ultimata la lettura il **Presidente**, invita i Consiglieri ad intervenire;
- **Interviene il Consigliere Giglione Giuseppe A.**: *“ Per il nuovo dirigente dell'ufficio finanziario, questa è la prima esperienza però quasi ogni anno portiamo in Consiglio Comunale questo punto perché ripetutamente ogni anno si verifica lo stesso problema. Chiamiamole “cartelle pazze” , chiamiamole “cartelle non dovute” ma l'anomalia principale è che si sono inviate centinaia di avvisi di accertamento sia a persone che dovevano pagare il tributo sia a persone che invece hanno pagato regolarmente il tributo; per un problema chiamiamolo tecnico, si vedono ancora chiamati a pagare ulteriore tributo con aggravii di costi per le sanzioni e interessi oltre alla perdita di tempo. Il discorso non è tanto per criticare quello che è successo ma abbiamo voluto inserire questo punto, per cercare di trovare una soluzione definitiva e soprattutto avere un rapporto con i nostri cittadini, con i nostri contribuenti diverso da quello che si è avuto finora.*
Subito dopo la presentazione di questa proposta, mi sono recato diverse volte presso l'ufficio tributi e mi è stato spiegato effettivamente quello che è successo. Ho trovato piena disponibilità nel personale nel dare tutte le spiegazioni necessarie e a provvedere allo storno di questo avviso, però il problema ancora rimane. Su indicazione nostra, in pieno accordo sia col sindaco con che con il dirigente, abbiamo fatto nel mese di settembre, ottobre credo, un avviso a tutta la cittadinanza di recarsi presso i nostri uffici finanziari per vedere prima dell'emissione della cartella di avviso di poter sanare la propria posizione senza ulteriore avviso, appunto per evitare tutto quello che è successo.
Qualcuno mi ha fatto notare che l'avviso non l'ha visto e non ha saputo niente; Forse se si fosse fatto un manifesto più grande a colori con una maggiore pubblicità.. ma il discorso è che chi ha intenzione di pagare paga ma chi non ha intenzione di pagare continua sempre a non pagare; il discorso è che dobbiamo, secondo me, togliere tutte le scuse di mezzo, agevolare chi vuol pagare ma nello stesso tempo non gravare queste persone che hanno intenzione di pagare con sanzioni e interessi. Da un punto di vista normativo generale come tutti i tributi possono essere sanati prima dell'accertamento con avviso bonario tramite lo strumento del ravvedimento possono essere sanati con una minima sanzione.
Se dobbiamo agevolare le persone che vogliono pagare, dobbiamo mettere in condizioni tutti i contribuenti di conoscere preventivamente che l'amministrazione comunale sta facendo queste iniziative; chi non ha pagato, chi ha dei problemi per una particolare condizione può recarsi presso l'ufficio tributi per controllare la situazione ed evitare l'avviso di accertamento con relative sanzioni.
Secondo il mio punto di vista, per l'anno 2014 non si può fare più niente. Volevo puntualizzare solo due cose: per il 2014 personalmente, avevo una decina di avvisi che mi sono pervenuti, li abbiamo tutti sgravati però resta il fatto che il comune per inviarmi questi avvisi ha pagato con soldi propri, si sono affrontate delle spese.
- **Interviene il dipendente Vecchio** il quale fa notare che proprio per quanto riguarda la questione citata dal Consigliere Giglione, era stata fatta una mail alla ditta.
- **Il consigliere Giglione** dice che l'aveva già puntualizzato. Aggiunge: *“Occorre trovare un modo per evitare che questo continui a succedere, per gli accertamenti riguardanti l'anno 2015 bisogna evitare che il comune paghi dei soldi in più per le raccomandate. Ci sono strumenti elettronici gratuiti per avvisare il cittadino di quello che sta facendo un'amministrazione. Io non so se il nostro programma lo prevede, possiamo fare delle aggiunte a questo sistema a costo zero, aggiornare l'anagrafica di ogni contribuente con SMS o posta elettronica. Nel momento in cui il comune riscontra una anomalia nella posizione tributaria di un cittadino, potrebbe avvisare tale cittadino della propria posizione e consigliarlo di recarsi presso gli uffici per definire tutto prima che sia emesso l'avviso bonario. Questo è un sistema elettronico che dovrebbe fare il programma da sé”*.
- **La dottoressa Burgio** : *“ Già i cittadini sono a conoscenza del fatto che devono recarsi presso gli uffici e rivedere la propria posizione per questo è stato fatto questo avviso; per l'IMU dell'anno in corso, non è possibile perché viene calcolato in un certo modo, si può fare solo con un manifesto*

pubblico , ma deve essere il contribuente ad andarsi a calcolare l'IMU, ci sono anche dei siti che ti danno la possibilità di calcolare l'IMU dovuta. Il problema è che per l'IMU puoi fare solo un avviso unico, non personale”.

- **Il consigliere Giglione Giuseppe A.** : “ Io mi riferisco a quello in cui si riscontrano delle anomalie, parlo per IMU, TASI, TARI e CANONE ACQUA, possiamo creare un sistema per avvisare le persone”.
- **Il dipendente Argento Onofrio**: “ Chi è venuto per sistemare l'anno 2014, già gli diciamo che ci informiamo sulla sua posizione anche per gli altri anni”.
- **Interviene il Consigliere Camilleri** la quale sostiene che sarebbe stato giusto rivedere la tempistica, per evitare che questi avvisi arrivassero tutti a ridosso di Natale.
- **Il Dipendente Argento Onofrio** : “Quello che dice la dottoressa è già stato valutato, è già stato discusso con il Sindaco, con la nostra dirigente, è stato anticipato verbalmente ma verrà messo per iscritto che le scadenze saranno cambiate, tutto dovrà essere notificato entro il 31 maggio; questo è importante sia per il comune che ha tempo per fare gli adempimenti necessari in caso di mancato recapito, sia per il contribuente”.
- **Il consigliere Giglione Giuseppe A.**: “ Volevo anche fare un invito. E' previsto, con fondi inseriti nella finanziaria, la possibilità, per determinate persone, di avere una riduzione sulla tariffa Tari; ci sono delle scadenze forse marzo, aprile se ricordo bene e forse bisognerebbe anche predisporre un regolamento. Invito l'ufficio finanziario ad attenzionare questa normativa per vedere se abbiamo la possibilità di fare degli aggiornamenti al regolamento e applicare queste tariffe che dovrebbero funzionare;
- **La dottoressa Burgio** risponde che verrà valutato.
- **Il Consigliere Abissi**: “ Come siamo messi con la cultura delle tasse, come va il paese con i pagamenti; volevo capire, visto che lei ha i numeri in mano, la percentuale di quelli che pagano”.
- **Risponde il dipendente Argento Onofrio**: “ Siamo uno dei pochi comuni che ha una percentuale di pagamento nella norma, la legge dice che devi assicurare il 100% ovviamente ma è un' utopia ma quanto meno devi garantire al 85% e il Comune in quello ci riesce. Ovviamente noi lavoriamo sulla restante percentuale che rappresenta la soglia dell'azione , ciò è confortante. Ci tengo anche a precisare che tutte le persone che vogliono pagare ma che hanno problemi economici li abbiamo messi nelle condizioni di pagare a rate a lungo termine. Non sono d'accordo col consigliere Giglione quando mi dice di cartelle pazze ; Joppolo non ha mai avuto cartelle pazze ad esempio l'IMU agricola è nata nel 2014, l'ufficio ha fatto tutto il possibile per evitare anomalie nell'invio delle cartelle. Voglio precisare che l'anno 2014 da un punto di vista tributario è particolare perché il governo ha istituito l' IMU agricola, in un primo momento ha detto che si pagava poi ha detto che non si paga più, poi ha deciso di prorogare il termine di scadenza; per l'IMU fabbricati la scadenza era giugno 16 giugno - 16 dicembre, mentre per l'IMU agricola hanno detto prima a febbraio e poi a marzo. Perché si sono verificate queste anomalie? Perché noi che lavoriamo all'Ufficio Tributi abbiamo un software che non è nostro, la società che ci fornisce i dati che si chiama Halley ; questa legge ministeriale la fa lo Stato quindi siccome io pago l'aggiornamento non posso non pensare che la società che mi gestisce il software e che è obbligata per legge ad aggiornare ad una nuova legge dello Stato, non provveda”.
- **Il Sindaco** precisa : “I soldi che il Comune ha speso verranno richiesti e restituiti. Loro non hanno aggiornato una legge dello Stato è come se io compro una calcolatrice faccio i calcoli e poi li controllo a mano quindi è una colpa del software; quando è venuto il proprietario io gliel'ho anticipato. È ovvio che seguirà una comunicazione ufficiale con richiesta di restituzione delle somme”.
- **Il Consigliere Abissi**: “Come ci muoviamo noi con la gente in qualità di pubblica amministrazione. Bisogna che ci sia un messaggio, uno strumento adatto per avvisare la gente”.
- **Il dipendente Argento Onofrio**: “La maggior parte delle posizioni sono state sanate, quelle che ancora rimangono, se viene il contribuente saranno sanate ”.
- **Il consigliere Giglione**: “ Chiedo anche una soluzione per quel 20%- 30% di tributo non riscosso delle tasse comunali in base alla sua scadenza. Dott.ssa Burgio, ci può consigliare in merito per quelli non ancora notificati e fare un piano di rientro”.
- **La dottoressa Burgio** : “ Il ravvedimento non è possibile, dal 2014 in poi, casomai”.
- **Il Consigliere Giglione Giuseppe A.**: “ Mi riferisco a quelli ancora non accertati , Acqua, Tasi, Tari, possiamo fare un conto di tutti questi tributi e dare la possibilità a chi vuol pagare e non ha pagato, senza dare anche le sanzioni”.

- **Il Sindaco:** *“Lo abbiamo fatto, lo possiamo riproporre con un manifesto più evidente, più visibile. Fino al 2010 li abbiamo iscritti al ruolo. A giorni l'ufficio li manderà a ruolo tributi di 10 anni fa, vedremo quello che c'è da fare. Ho sentito che nella legge di bilancio c'è un qualcosa che agevola i contribuenti, per il recupero dei tributi comunali”.*

Il Presidente dichiara chiuso il punto all'o.d.g.

Il presente verbale, salva l'ulteriore lettura e approvazione, ai sensi e per gli effetti dell'art. 186 dell'ordinamento amministrativo degli enti locali; nella Regione Siciliana approvato con Legge Regionale 15 marzo 1963, n. 16, viene sottoscritto come segue:

IL PRESIDENTE

F.to Musso Nicoletta ,Maria, Stefania

Il Consigliere anziano

F.to Camilleri Angela

Il Segretario Comunale

F.to Dott.ssa Mercedes Vella

Il sottoscritto, visti gli atti d'Ufficio,

A T T E S T A

— che la presente deliberazione è stata affissa all'albo pretorio comunale il giorno, per rimanervi per quindici giorni consecutivi (art. 11, comma 1, della legge regionale 3 dicembre 1991, n. 44);

Dalla residenza comunale, li.....

timbro

Il responsabile del servizio

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio,

A T T E S T A

che la presente deliberazione:

☐ è divenuta esecutiva il giornodecorso 10 giorni dalla pubblicazione (art.12, comma 1, della legge regionale 3 dicembre 1991, n. 44);

☐ è stata affissa all'albo pretorio comunale, come prescritto dall'art. 11, comma 1, della legge regionale 3 dicembre 1991, n. 44), per quindici giorni consecutivi:

dal..... al.....

☐ è divenuta esecutiva il giorno dell'adozione perché dichiara immediatamente esecutiva (art. 12, comma 2, della legge regionale 3 dicembre 1991, n. 44)

Dalla residenza comunale, li.....

Il Segretario comunale

ORIGINALE AGLI ATTI

